Network Scuole di Psicoterapia Cognitiva
(APC-SPC-IGB-AIPC-SICC-CCMA)

Istituto

“CCMA Scuola di Psicoterapia Cognitiva dell’Età Evolutiva e di Neuropsicologia dello Sviluppo”

Sede di Roma

Corso di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale

per l'abilitazione all'esercizio dell'attività psicoterapeutica
ai sensi dell’art. 3 della Legge 56/89
(G.U. del 05-09-2026, n° 206 Serie Generale)

Direttore della Scuola Dr. Giuseppe Romano

Anno accademico 2026

Viale Castro Pretorio, 116 - 00185 Roma

Tel. 06/44704193 – Cell. 351/6208206

segreteria@centroclinicomarcoaurelio.it

sito web: www.apc.it

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi ai Corsi i laureati in Medicina e Chirurgia o i laureati in Psicologia iscritti ai rispettivi ordini professionali di appartenenza per un totale di 20 allievi per corso. Possono essere ammessi ai Corsi i laureati in Medicina o in Psicologia non ancora in possesso della abilitazione all'esercizio della professione, purché conseguano il titolo entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio dei corsi stessi e provvedano a richiedere l'iscrizione all'albo nei trenta giorni successivi alla data di abilitazione.

ISCRIZIONI E COLLOQUIO DI SELEZIONE

L'iscrizione alla scuola è subordinata al colloquio di selezione, prenotabile compilando la scheda online (https://apc.it/prenota-il-colloquio-di-selezione/).
Il colloquio accerterà:

- le conoscenze generali in campo psicologico;
- le motivazioni e le attitudini specifiche;
- la conoscenza delle basi teoriche ed epistemologiche della prospettiva cognitivista;
- la conoscenza della lingua inglese verificata mediante lettura e traduzione di un testo scientifico;
- la qualità e la rilevanza di eventuali pubblicazioni scientifiche.

L'ammissione dipenderà dall'esito del colloquio e la valutazione dei titoli accademici del candidato.

ESENZIONE ECM

Gli allievi che sono iscritti al Corso di Specializzazione in Psicoterapia, come per tutti i corsi di formazione post-base, sono esentati dall'obbligo di aggiornamento previsto dal Ministero della Sanità con il Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM), in quanto il Corso stesso costituisce attività di aggiornamento (D.L. del 30-12-1992 n°502, integrato con D.L. del 19-06-1999 n°229)

DIMENSIONE DEI GRUPPI

Il numero di partecipanti per ciascun anno di Corso è di 20

SEDE ED ORARI

L'attività didattica verrà svolta nella sede dell'Associazione di Psicologia Cognitiva. Le attività di tirocinio saranno svolte nelle sedi convenzionate. Gli incontri del training di base sono tenuti da 2 didatti e coprono 120 ore annuali di attività didattica. L'attività didattica è addestrativa, di tipo tecnico-professionale, ed è indirizzata all'apprendimento della impostazione teorico-pratica del cognitivismo clinico, nonché alla formazione personale in gruppo

I corsi avranno inizio nel mese di marzo 2026

RETTA ANNUALE

€ 4.300,00 IVA esente pagabili in quattro rate annuali In caso di sospensione delle attività didattiche da parte dell'allievo, l'allievo stesso dovrà corrispondere solo il costo relativo alla didattica frequentata. Negli anni successivi sono previsti adeguamenti al corso dell'inflazione. La retta annua comprende tutte le attività che si svolgeranno nel corso dei quattro anni, la formazione personale in gruppo e la supervisione clinica, nonché tutti gli oneri assicurativi previsti dalla Legge (assicurazione infortuni e responsabilità civile). Non comprende l'iscrizione a congressi e l'assicurazione professionale, che è a carico dell'allievo ma obbligatoria

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso ha la durata di quattro anni accademici, per ciascuna annualità sono previste 500 ore di attività, per un totale di almeno 2000 ore nel quadriennio. L'attività è costituita dal tirocinio pratico e dalla componente didattica. Quest'ultima è suddivisa in insegnamenti teorici e insegnamenti caratterizzanti; esercitazioni; supervisione e seminari. Segue ripartizione annuale delle attività:

- Corso di base di formazione pratica (Training) - 120 ORE
- Insegnamenti di base e caratterizzanti - 210 ORE
- Seminari - 20 ORE
- Tirocinio pratico - 150 ORE

CORSO DI FORMAZIONE PRATICA (TRAINING)

Il Corso basico di formazione pratica e personale (o Training) è condotto da due docenti: i Didatti. L'attività didattica è di tipo tecnico-professionale e pratica ed è indirizzata all'apprendimento della impostazione teorico-pratica del cognitivismo clinico, nonché alla formazione personale attraverso l'attività di supervisione, ma anche di addestramento all'utilizzo di procedure e tecniche per la conduzione del colloquio, del processo di assessment, nonché per la gestione della relazione terapeutica e di cambiamento, tutoring, osservazione in gruppo.
Il training, in particolare la supervisione, è il setting più naturale dal momento che i didatti e gli allievi condividono lo scopo di massimizzare la prestazione psicoterapica degli allievi; a partire dalle esperienze cliniche è più facile individuare gli aspetti problematici del funzionamento dell'allievo, anche ove questi non sia consapevole del fatto che esiste una criticità personale
Nelle tabelle che seguono vengono riportate le aree di addestramento e le attività formative suddivise per biennio di formazione

PRIMO BIENNIO

- conduzione dell'assessment cognitivista utilizzando sia materiale clinico prodotto dai Didatti, sia materiale individuale degli allievi;
- definizione di criteri per la scelta degli obiettivi, della strategia e delle tecniche di intervento terapeutico nell'ottica cognitivista;
- utilizzo delle procedure e delle tecniche terapeutiche su materiale clinico prodotto dai didatti e/o materiale personale degli allievi
- 90 ore di supervisione durante il secondo anno
- ·esercitazioni pratiche di colloquio clinico e di gestione della relazione terapeutica.

SECONDO BIENNIO

Il percorso formativo del secondo biennio è incentrato sulla **supervisione** alla quale saranno quindi dedicate la quasi totalità delle ore a disposizione

SUPERVISIONE

La supervisione, che ha come oggetto l'attività psicoterapeutica degli allievi, sarà svolta in sessioni di gruppo; in questo modo ogni allievo ha modo di discutere col supervisore i propri casi e di ascoltare quelli trattati dai propri colleghi. Le modalità di svolgimento della supervisione ricalcano gli standard della EABCT (European Association for Behavioural and Cognitive Therapies).

Il lavoro psicoterapeutico degli allievi viene supervisionato tramite registrazioni audio, video o trascrizioni di sedute, a partire da quelle di assessment a quelle più avanzate dell'intervento terapeutico, inoltre viene posta particolare attenzione alla individuazione, monitoraggio e riconoscimento da parte dell'allievo di suoi schemi personali, che possono interferire con la gestione della relazione terapeutica.

I casi clinici sono presentati dagli allievi in forma scritta, la Case Formulation che consiste, oltre alla presentazione dati generali del paziente (dati anagrafici e familiari; condizioni attuali di vita; invio e contesto della terapia, esame psichico in prima seduta) nella descrizione del problema, o dei problemi, del paziente (in questo punto è compresa anche la formulazione di una diagnosi - ove possibile - secondo gli attuali criteri di classificazione dei disturbi mentali, la descrizione della storia della sofferenza e se ha effettuato precedenti trattamenti psicoterapici, farmacologici e se ha fatto tentativi di suicidio); la ricostruzione del profilo interno del disturbo (vale a dire dei determinanti psicologici dei sintomi, cioè gli scopi e le rappresentazioni che generano le emozioni e i comportamenti problematici);
dei fattori e processi di mantenimento (la descrizione dei fattori che contribuiscono al mantenimento e all'aggravamento del disturbo); dello scompenso e dei fattori precipitanti (cosa è accaduto nella vita del paziente che ha mandato in crisi, o aggravato, il precedente funzionamento psicologico) ed in ultimo i fattori di vulnerabilità, ovvero quelle condizioni (eventi/stili educativi/fattori temeramentali) che costituiscono la base su cui può insorgere un problema o hanno favorito la nascita di un disturbo o che potrebbero rendere più facile una ricaduta nel disturbo, anche a distanza di anni.

In base a questa Case Formulation la supervisione riguarderà, oltre appunto alla comprensione del caso, tutto il processo terapeutico dall'assessment, alla definizione del Contratto Terapeutico, degli obiettivi terapeutici, della strategia terapeutica e dell'aderenza all'utilizzo delle tecniche di cambiamento per ciascuna delle eventuali aree problematiche oggetto di trattamento, la relazione terapeutica e tutte le fase della terapia fino alla sua chiusura, facendo attenzione alle difficoltà che l'allievo ha incontrato, in particolare alle difficoltà riconducibili a schemi personali dell'allievo.

SUPERVISORI/DIDATTI

I Supervisori sono i Didatti della Scuola, i didatti della Scuola sono solitamente anche Didatti della SITCC (Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva) e rispettano tutti gli standard richiesti ai Supervisori della società europea di riferimento, la EABCT (European Association for Behavioural and Cognitive Therapies), cioè hanno obbligatoriamente esperienza psicoterapeutica di almeno 6 anni ed hanno seguito un corso specifico ulteriore di almeno 3 anni per svolgere l'attività di didatti/supervisori.
Durante i quattro anni di formazione i Didatti indirizzano letture e ricerche degli Allievi, suggeriscono approfondimenti e integrazioni individuali del percorso formativo personale, ed anche impostano la cornice concettuale degli argomenti di psicologia, di clinica e di psicoterapia attraverso lezioni e discussioni.
I Didatti concordano con gli allievi i casi clinici e l'argomento della tesi necessari al superamento dell'esame finale, e ne seguono la preparazione.
Si rammenta che per ogni corso i due didatti seguono gli specializzandi per tutte e quattro le annualità del Corso Basico di Formazione Pratica e Personale.

DIDATTI DEL CORSO BASE DI FORMAZIONE PRATICA (TRAINING)

Didatti 1° anno 2026:
Dr.ssa Monica Mercuriu e Dr. Carlo Buonanno

- Dr. Francesco Baccetto
- Dr. Carlo Buonanno
- Dr. Giordana Ercolani
- Dr. Giuseppe Grossi
- Dr. Monic Mercuriu
- Dr. Giuseppe Romano
- Dr. Federica Russo
- Dr. Valeria Semeraro

ATTIVITÀ FORMATIVA DI BASE E CARATTERIZZANTE

Coprono 170 ore annue per un totale, nei 4 anni, di 800 ore, suddivise in sessioni di 4 ore ciascuna.
È composto da insegnamenti teorici, teorico-pratici, formazione pratica ed esercitazioni, e sono dedicate ad un'ampia parte di psicologia generale, di psicologia dello sviluppo, di psicopatologia e diagnostica clinica dell'età evolutiva, psicopatologia generale dello sviluppo, neuropsicologia dello sviluppo, psicofarmacologia dell'età evolutiva, neuropsichiatria infantile, neuroscienze e teoria della mente, aspetti legislativi e deontologici della professione.
Una parte degli insegnamenti, inoltre, riguarda la presentazione e la discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici destinati all'età evolutiva e l'approfondimento specifico della teoria, della clinica, delle procedure terapeutiche, della valutazione dell'intervento terapeutico in base all'indirizzo cognitivo-comportamentale.

Di seguito riportiamo le attività formative suddivise per annualità:

PRIMO ANNO
- Psicologia Cognitiva
- Introduzione al Cognitivismo Clinico
- Psicologia dei processi cognitivi
- Psicodiagnostica
- Psicopatologia Generale dello Sviluppo
- Psicologia dello sviluppo
- Neuropsicologia dello Sviluppo
- Interventi preventivo promozionali
- Interventi sulla genitorialità
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

SECONDO ANNO
- Psicofarmacologia dell'età evolutiva
- Metodologia della Ricerca
- Neuroscienze e Teoria della mente
- Approccio psicodinamico all'età evolutiva
- Neuropsichiatria infantile
- Disturbi depressivi
- Disturbo Ossessivo Compulsivo
- Disturbi d'Ansia
- L'approccio REBT ai disturbi in età evolutiva
- Disturbi del Neurosviluppo

TERZO ANNO
- Mindfulness
- Acceptance and Commitment Therapy (ACT) per l'adolescenza
- Approccio Sistemico Familiare all'età evolutiva
- Disturbi Bipolari
- Disturbo Oppositivo Provocatorio e della Condotta
- Disturbo da disregolazione emotiva
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Comorbilità
- Disturbi da Tic e Sindrome di Tourette
- Disforia di Genere
- Terapia dialettico comportamentale (DBT) per Adolescenti

QUARTO ANNO
- Aspetti Legislativi e Deontologici della Professione
- Aspetti Legislativi e Deontologici della Professione
- Comportamento suicidario nei bambini e negli adolescenti
- Riabilitazione e Trattamento
- dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Schema Focused Therapy in Età Evolutiva
- Coping Power Program
- Training addestrativo in EMDR
- (Eye Movement Desensitization and Reprocessing)
- Disturbi della nutrizione e alimentazione
- Il trauma e il suo trattamento
- Psicoterapia in Età Evolutiva nei servizi territoriali
- Disturbi di Personalità in Età Evolutiva
- Sonno e salute mentale

I SEMINARI

Coprono 20 ore l'anno per un totale di 80 ore nell'arco del quadriennio formativo, ogni anno si affronteranno due temi. L'obiettivo dei Seminari è l'aggiornamento costante sulle novità emergenti riguardo alcune tematiche principali della developmental psychopathology, approccio che integra psicologia dello sviluppo e psicopatologia per comprendere l'origine e l'evoluzione dei disturbi mentali nell'arco della vita.
I seminari saranno condotti da docenti esperti degli argomenti trattati, scelti in funzione della programmazione delle attività didattiche e in continuità con il programma formativo.
Il primo degli otto seminari del ciclo è dedicato al tema della continuità e discontinuità nei disturbi (analisi di come alcuni sintomi possano evolvere in disturbi conclamati o risolversi nel tempo), il secondo alle traiettorie di sviluppo (differenziazione tra percorsi normativi e atipici dello sviluppo psicologico e comportamentale), il terzo seminario approfondisce le interazioni tra genetica e ambiente (esame del ruolo dell'ereditarietà e dell'esperienza nell'insorgenza dei disturbi), il quarto si incentra sul rapporto tra neurobiologia e sviluppo cerebrale (relazione tra maturazione del cervello e manifestazione di sintomi psicopatologici), il quinto affronta il tema della regolazione emotiva e funzionamento cognitivo (studio del legame tra emozioni, processi cognitivi e disturbi come ansia e depressione), il sesto seminario è rivolto al ruolo della famiglia e delle relazioni sociali (impatto del contesto familiare e sociale nella modulazione del rischio psicopatologico), il settimo è dedicato al tema della multifinalità ed equifinalità (come le diverse esperienze possono portare allo stesso disturbo - equifinalità - o un singolo fattore di rischio può condurre a esiti diversi - multifinalità), l'ottavo seminario si occupa delle implicazioni per la prevenzione e l'intervento (studio delle strategie per prevenire lo sviluppo di psicopatologie e per intervenire precocemente in contesti clinici ed educativi)

IL TIROCINIO PRATICO

Copre 150 ore l'anno per un totale di 600 ore nell'arco dell'iter formativo e debbono essere svolti presso strutture e servizi pubblici e privati accreditati. L'esperienza compiuta nell'ambito del tirocinio costituisce argomento di supervisione e di esemplificazione nel Corso Basico di Formazione pratica di formazione professionale specifica

FREQUENZA

La frequenza dei corsi è obbligatoria e costituisce requisito per poter accedere agli esami previsti,
L'obbligo di frequenza è assolto anche in caso di assenze se queste non superano il 20% per ciascuna delle attività didattica (training di base, insegnamenti di base e caratterizzanti, seminari) ad esclusione del tirocinio pratico che deve essere svolto per il totale del monte ore. L'unico motivo accettato dal MUR di sospensione è la maternità, che pero non esenterà dal tirocinio stesso

TERAPIA PERSONALE

La Scuola non prevede la terapia personale obbligatoria, ma i Didatti possono richiedere agli allievi che lo necessitano un percorso psicoterapeutico al fine di affrontare e superare aspetti di funzionamento personale problematici e critici per la professione. L'allievo sarà libero di scegliere lo psicoterapeuta che preferisce, anche di altro orientamento psicoterapeutico. È fatto esplicito divieto ai didatti ed ai docenti della Scuola di prendere in Terapia Personale propri allievi

DOCENTI

- Francesco Baccetti
- Sara Bernardelli
- Maurizio Brasini
- Carlo Buonanno
- Antonella D'Innocenzo
- Giordana Ercolani
- Francesco Cardona
- Franca Carzedda
- Stefania Fadda
- Maria Grazia Foschino Barbaro
- Andrea Gragnani
- Giuseppe Grossi
- Stefania Iazzetta
- Lorenza Isola
- Lavinia Lombardi
- Giuliana Lucci
- Olga Ines Luppino
- Francesco Mancini
- Maria Marino
- Monica Mercuriu
- Cristiana Patrizi
- Daniela Petrilli
- Manuel Petrucci
- Giulia Riccobono
- Giuseppe Romano
- Emanuele Rossi
- Federica Russo
- Ugo Sabatello
- Valeria Semeraro
- Bruno Spinetoli
- Stella Totino
- Vittoria Zaccari

ESAMI INTERMEDI

Al termine di ciascuno dei primi tre anni di corso è previsto un esame intermedio, che ha lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici sia del singolo che del gruppo:

- Valutando con una prova orale le competenze acquisite dallo studente durante il training di base
- Verificando con una prova scritta la conoscenza degli argomenti svolti negli insegnamenti teorici e seminari

ESAME DI SPECIALIZZAZIONE

Alla fine del quadriennio lo specializzando deve sostenere un esame finale che consiste nella

- discussione di una tesi concordata con uno dei didatti del training di base;
- presentazione e discussione di una relazione scritta su due casi clinici trattati in psicoterapia, supervisionati durante il training di base;
- trascrizione di una prima seduta di un terzo caso clinico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI INTERMEDI E ALL'ESAME DI SPECIALIZZAZIONE

L'ammissione agli esami è possibile se lo studente:

1. ha ricevuto il parere favorevole da parte dei Didatti del training di base
2. ha frequentato l'80% di tutte le attività didattiche (escluso il tirocinio)
3. ha assolto nei termini stabiliti l'obbligo economico
4. ha assolto la frequenza del monte ore totale del tirocinio previsto per ogni anno entro la fine dell'anno accademico.

Qualora non siano stati assolti i 4 criteri sopraindicati, l'allievo dovrà ripetere l'annualità nell'anno accademico successivo, sostenendo nuovamente i costi della didattica.

TITOLO RILASCIATO

La Scuola rilascia un diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale, abilitante all'esercizio della psicoterapia ai sensi dell'art.3 della legge 56/89. Il titolo di specializzazione in psicoterapia, riconosciuto, ai sensi degli articoli 3 e 35 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, è equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria e deve intendersi valido anche ai fini dell'inquadramento nei posti organici di psicologo per la disciplina di psicologia e di medico o psicologo per la disciplina di psicoterapia, fermi restando gli altri requisiti previsti per i due profili professionali (Legge 29 dicembre 2000, n. 401 Articolo 2 comma 3, G.U. n. 5 dell'8 gennaio 2001).